

Reyes Gonzalez Castro

EL TIEMPO EN MIS MANOS
IL TEMPO NELLE MIE MANI



la Valle del Tempo

El tiempo en mis manos
Il tempo nelle mie mani
di Reyes Gonzales Castro
pp. 88; f.to 14,5x21,5
ISBN 979-12-80730-87-9

© la Valle del Tempo
Napoli 2023

Iva assolta dall'Editore

Impaginazione: Vitória Fank Spohr

PREFAZIONE

Da Siviglia, dove era nata, figlia di un torero morto assai presto, a quattro anni si ritrovò a vivere in un Cortijo, una tenuta agricola di grandissime dimensioni.

La potenza della vegetazione selvaggia, la presenza di animali allo stato brado, influenzarono la bambina sensibile, così che la natura con la sua armonia e forza le è entrata nell'anima.

Durante l'adolescenza ebbe al suo fianco una madrina, donna di cultura e grande gusto che le ha aperto gli occhi sul mondo. Viaggiando e, ancora, la bellezza incontrata attraverso i suoi occhi ha raggiunto, permeato ed arricchito la sua anima, così che iniziò a esprimersi componendo qualche poesia.

A diciotto anni lasciò la casa di famiglia, dapprima per le Canarie dove visse per circa un anno e quindi raggiunse Madrid.

Venne ingaggiata come ballerina di varietà esibendosi in numeri di Burlesque.

Il teatro la portò a Como, dove ancora una volta la bellezza del luogo la sedusse e decise di fermarsi.

Smise di fare teatro ed entrò nel mondo del bridge con il marito dove si distingue per le sue capacità e ancora oggi gioca a livello agonistico internazionale.

Alla poesia, parallelamente ad essa, cominciò anche ad occuparsi di scultura realizzando opere di forte personalità e ottima tecnica.

Eclettica, curiosa, di carattere volitivo ed energico, ha molto viaggiato ed ha scelto di vivere in Italia ma rimane ed è donna profondamente spagnola, andalusa, per sentimento, per passione, cosa che si avverte al meglio nei suoi scritti e pensieri.

Oggi alterna la propria vita ed attività tra Italia e Spagna.

Marcello Imberti

*Ho afferrato il tempo
con le mani
e l'ho portato via con me.*

*Agarré el tiempo
con mis manos
y me lo llevé conmigo.*

SIVIGLIA

La mia città.
Calda. Profumata.
Calda come il Sahara
profumata come un cortile di zagare e gelsomini.
Sevilla fresca dal Guadalquivir
con aria dell'Atlantico
Sevilla col tuo cielo azzurro
pieno di brillanti
con la tua gente, fiera
piena di allegria e passione
Sevilla, coi tuoi labirinti
dove ci si perde
per alla fine ritrovarsi

SEVILLA

Mi ciudad

Caliente. Perfumado.

Caliente como el Sahara

Perfumada como un patio de azahar y jazmín.

Sevilla fresca del Guadalquivir

Con aire del Atlántico.

Sevilla con tu cielo azul

Lleno de brillantes

Con tu gente orgullosa

Lleno de alegría y pasión.

Sevilla, con tus laberintos

donde nos perdemos

Para finalmente encontrarnos

SETTIMANA SANTA A SIVIGLIA

Cristo della Sentenza
emozione forte, energia vitale.
Cristo della Sentenza entra nel tuo tempio.
Un canto flamenco si accende all'improvviso
in un silenzio carico di emozioni.
Nazareno con occhi brillanti.
Un *capataz* dalla voce roca e affatica
in un tipico accento andaluso
guida uomini che con tanto amore e devozione
in una oscurità totale
ti accompagnano nel Tuo tempio.

SEMANA SANTA EN SEVILLA

*Cristo del Juicio
emoción fuerte, energía vital.
Cristo del Juicio entra en tu templo
Se escucha una saeta en un silencio lleno de emociones.
Nazareno de ojos brillantes.
Una capata de voz ronca y cansada
con bonito acento andaluz
guíen a los hombres que con mucho amor y devoción
en total oscuridad
te acompañan a tu templo*

PAESAGGIO ANDALUSO

Mentre passeggiavo serena
ho avvertito la sensazione
di entrare in un mondo incantato.
Il vento mi accarezzava dolcemente
il calore intiepidiva la mia anima.
Tutt'intorno
austeri ulivi mi osservavano
e i raggi del sole
giocavano con le mie chiome.
Una intensa fragranza
di menta e rosmarino
mi inondava.
Sguardi curiosi di insetti
che al mio passaggio
si nascondevano fruscando.
Canto di mille e mille cicale appassionate
evoluzioni di uccelletti teneri e gioiosi
in tutta questa magia
il duende di un paesaggio andaluso.

PAISAJE ANDALUSO

*Mientras paseaba tranquilamente
sentí la sensación
para entrar en un mundo encantado.
El viento me acariciaba suavemente
el calor calentaba mi alma.
Todo alrededor
austeros olivos me miraban
y los rayos del sol
jugaban con mi cabellos.
Una fragancia intensa
de hierbabuena y romero
me envolvía
pequeños ruidos de animales
que mirándome curiosos
se escondían a mi paso
antos de miles y miles cigarras apasionadas
evoluciones de alegres pajaritos.
En toda esta magia
el duende de un paisaje andaluz.*

ALLA RICERCA DI TARIFA

Questa calma mi spaventa
voglio ascoltare il ruggito possente
delle onde che si infrangono sulle rocce
voglio sentire il vento
e la sua forza che unisce il mondo.
Voglio ascoltare canti di flamenco
e i loro lamenti che ti incidono l'anima
voglio sentire grida di bimbi allegri
voci di venditori ambulanti
il battito degli zoccoli di cavalli che danzano.

BUSCANDO TARIFA

*Esta calma me da miedo
Quiero escuchar el rugido poderoso
de las olas rompiendo en las rocas
Quiero sentir el viento
y su fuerza que une el mundo.
Quiero escuchar cantes flamencos
y sus lamentos que afectan tu alma
Quiero escuchar los llantos de los niños felices
voces de vendedores ambulantes
el batir de los cascos de los caballos danzantes.*

COMO

Como

privata, intima, riservata

città di passaggio

chiusa nelle tue mura protettive.

Io mi sono fermata

e tu mi hai protetto.

Piano piano ti ho conosciuta

e mi sono innamorata

della tua riservatezza e del tuo lago

profondo e pieno di segreti.

La magia dei tuoi tramonti

con i tuoi colori delicati.

Io ti capisco.

Tu sei un'oasi in un deserto difficile da trovare.